

COMUNE di RONZONE



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f) la gestione del patrimonio;

g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la giunta deve presentare al Consiglio il DUP 2018-2020 per gli adempimenti successivi. La commissione Arconet ha chiarito che il termine è obbligatorio, che il documento deve essere correlato del parere dell'organo di revisione ed è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

Visto pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmati vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

La Giunta approva e presenta il DUP al Consiglio. La delibera del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Qualora, entro la data del DUP da parte della Giunta, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale la Giunta può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del DUP completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

In alternativa, anche in considerazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione gli enti possono fare riferimento al biennio 2020-2021 del DUP 2019-2021 e per il 2022, limitarsi alla gestione ordinaria.

L'Amministrazione ha optato per la prima soluzione in quanto ad oggi sono minime le conoscenze relative alla finanza locale, inoltre per quanto attiene nello specifico, la situazione dei Comuni aderenti all'Unione (Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico), la novità intervenuta è l'uscita dei Comuni di Malosco e Sarnonico con decorrenza 01.01.2019.

Con il Referendum consultivo che si è tenuto nei Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone per decidere l'eventuale fusione dei predetti comuni in un unico organismo amministrativo, denominato "Belvedere d'Anaunia", la popolazione ha deciso in via definitiva la non prosecuzione del progetto di costituzione di un unico Comune e pertanto l'Unione dei comuni mantiene temporaneamente il proprio assetto istitutivo.

Il DUP semplificato è strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

INDIRIZZI STRATEGICI

PARTE PRIMA

1. Analisi delle condizioni interne

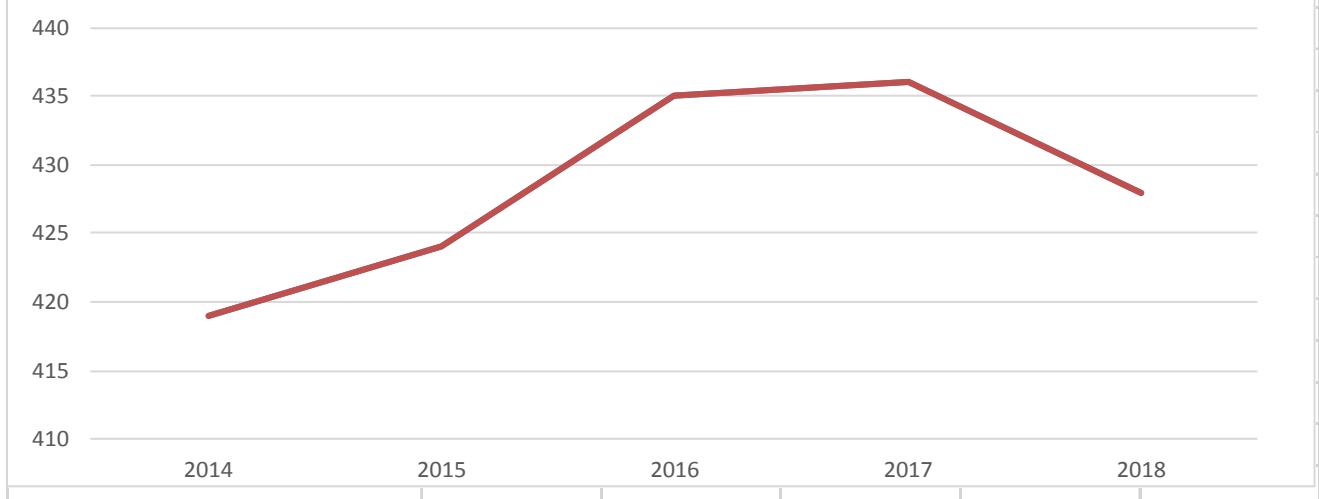
In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	419	424	435	436	428
Maschi	216	213	225	224	226
Femmine	203	211	210	212	202
Famiglie	201	197	199	199	203
Stranieri	47	40	43	51	54
n. nati (residenti)	4	2	4	2	5
n. morti (residenti)	4	1	3	6	7
Saldo naturale	0	1	1	-4	-2
Tasso di natalità	0,95	0,47	0,92	0,92	1,17
Tasso di mortalità	0,95	0,24	0,69	0,69	1,64
n. immigrati nell'anno	20	17	24	20	23
n. emigrati nell'anno	23	13	14	15	29
Saldo migratorio	-3	4	10	5	-6

Titolo del grafico



Nel Comune di Ronzone alla fine del 2018 risiedono 428 persone, di cui 226 maschi e 202 femmine, distribuite su 9 kmq con una densità abitativa pari a 47,55 abitanti per kmq.

Nel corso del 2018:

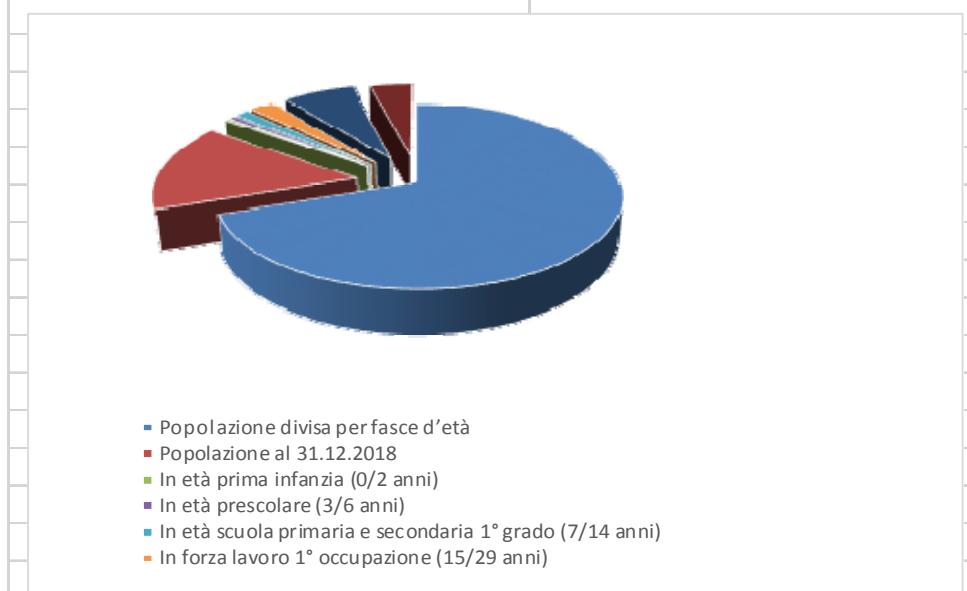
- Sono stati iscritti 5 bimbi per nascita e 23 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 7 persone per morte e 29 per emigrazione;

Il saldo demografico ha fatto registrare alla data un decremento di 8 unità, confermando una tendenza alternante di questo ultimo decennio.

1.2 Struttura della popolazione 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Popolazione divisa per fasce d'età	2018
Popolazione al 31.12.2018	436
In età prima infanzia (0/2 anni)	9
In età prescolare (3/6 anni)	17
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	36
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	65
In età adulta (30/65)	197
Oltre l'età adulta (oltre 65)	112



Situazioni e tendenze socio - economiche

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Ronzone per età, sesso e stato civile al 31 dicembre 2018.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie	201	197	199	199	203
n. medio componenti	2,08	2,15	2,19	2,19	2,11
% fam. con un solo componente	49,25	47,21	47,21	47,21	47,29
% fam con 6 comp. e +	1,49	1,49	2,03	1,36	1,48
% fam con bambini di età < 6 anni	9,95	10,66	9,35	9,35	12,81
% fam con comp. di età > 64 anni	42,29	46,7	45,23	45,23	38,42

1.3 Territorio

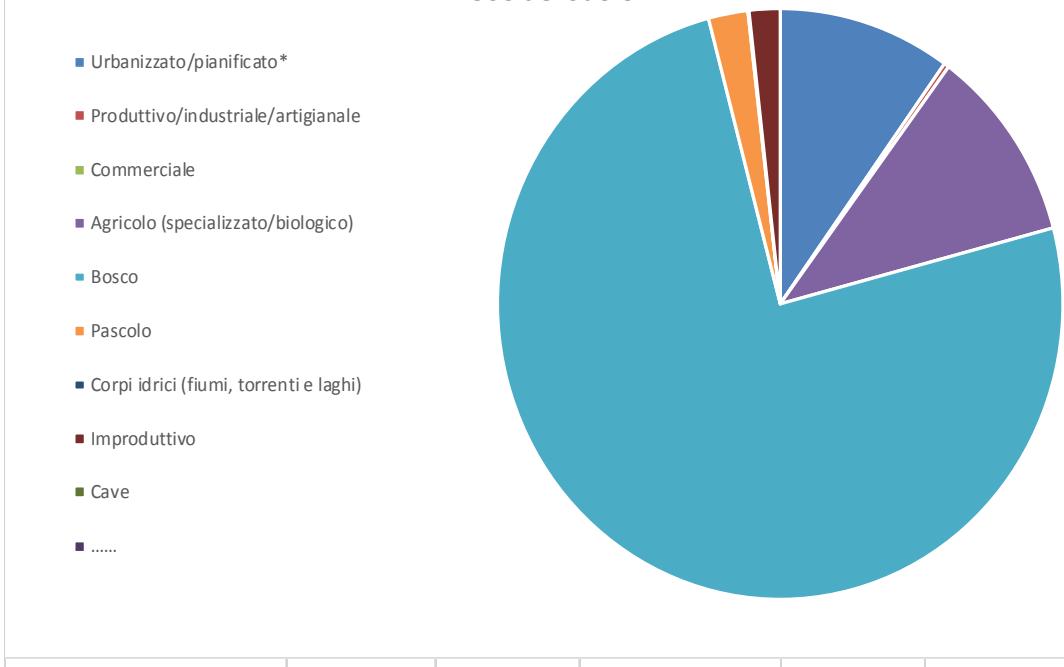
L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Tabella uso del suolo

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	523282	9,80%		55,00%
Produttivo/industriale/artigianale	15357	0,29%		10,00%
Commerciale				5,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	566474	10,69%		10,00%
Bosco	3978220	75,06%		5,00%
Pascolo	119443	2,25%		4,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	3500	0,07%		10,00%
Improduttivo	93554	1,76%		0,00%
Cave				1,00%
.....				
Totale	5299830	100%		100%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.
 (**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema

Uso del suolo



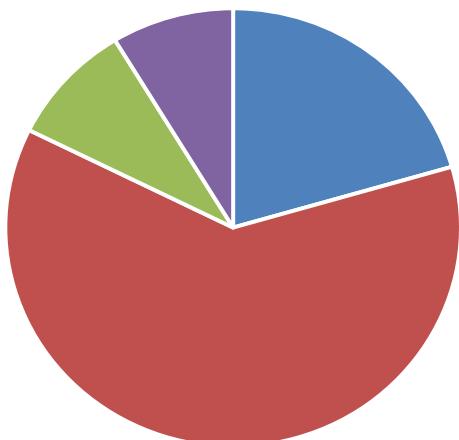
Disaggregazione uso del suolo

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	97961	20,53%		
Residenziale o misto	294882	61,80%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	42917	8,99%		
Verde e parco pubblico	41381	8,68%		
Totale	477141	100,00%	0,00%	0,00%

Disaggregazione uso suolo

- Centro storico
- Residenziale o misto
- Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)
- Verde e parco pubblico



Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili - per gli anni di programmazione successiva.

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

A partire dal 2016 i permessi da costruire e le pratiche edilizie vengono emesse dall'Unione Alta Anaunia che incassa i relativi diritti di segreteria, mentre rimane in capo al Comune la riscossione degli oneri per costruire (ex oneri di urbanizzazione). Si rimanda per i dati del 2016 al DUP dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia.

Titoli edilizi	2014	2015	2016	2017 (Unione Comuni alta Anaunia)	2018 (Unione Comuni alta Anaunia)
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	18	12	13	7	2
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	84	45	31	28	27

Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio 2019				
		2020	2021	2022	
Qualità aria (numero complessivo dei superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	-				
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00
Raccolta differenziata (%)	76,00	80,00	80,00	80,00	80,00
Piste ciclabili	sì no	sì no	sì no	sì no	sì no
Isole pedonali (mq/ab.)	-	-	-	-	-
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali:

Per il servizio idrico integrato, l'illuminazione pubblica, la gestione dei rifiuti si rimanda al DUP dell'Unione in quanto sono servizi gestiti sul bilancio Unione.

Dotazioni	Esercizio in corso 2019	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2020	2021	2022
Acquedotto (numero utenze)*	si rimanda al DUP UNIONE			
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	si rimanda al DUP UNIONE			
- Bianca				
- Nera				
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	SI	SI	SI	SI
Piano di classificazione acustica	SI	SI	SI	SI
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)				
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite)*	NO	NO	NO	NO
Teleriscaldamento (% di utenza servite)*	4	4	4	4
Fibra ottica	NO	NO	NO	NO

1.4 Economia insediativa

L'economia del Comune di Ronzone gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali.

Turismo:

L'andamento della stagione turistica è la seguente:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2016	2017	2018
Arrivi in strutture alberghiere	8264	9467	10066
Arrivi in strutture extralberghiere	10702	10738	10768
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	18966	20205	20834
Presenze in strutture alberghiere	28395	31330	31804
Presenze in strutture extraalberghiere	109639	109777	110115
Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere	138034	141107	141919
Permanenza media in strutture alberghiere	3,4	3,3	3,3
Permanenza media in strutture extralberghiere	11	12,7	12,5
PERMANENZA media generale	7,3	7	7

Le imprese insediate nel Comune di Ronzone, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settori d'attività seconda la classificazione Ispat ATECO 2007	2016	2017	2018
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	3	9	9
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-
C) Attività manifatturiere	1	3	3
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	-
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-	-	-
F) Costruzioni	1	4	4
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	5	4	4
H) Trasporto e magazzinaggio	-	1	1
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8	5	5
J) Servizi di informazione e comunicazione	1		
K) Attività finanziarie e assicurative	-	-	-
L) Attività immobiliari	-	-3	3
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	-	-1	
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2	2	2
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	-
P) Istruzione	-	-	-
Q) Sanità e assistenza sociale	-	-	-
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1		
S) Altre attività di servizi	-	-2	2
X) Imprese non classificate	-	-	-
TOTALE	22	34	33

PARTE SECONDA

Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

1. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015 - 2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 26/05/2015 con la delibera n. 18, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici. Il periodo di mandato di riferimento è riferito al periodo 2015-2020 e pertanto si evidenzia che lo stesso non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Sindaco nella sua relazione ha evidenziato:

per quanto riguarda le opere pubbliche, sicuramente i prossimi saranno 5 anni che vedranno un notevole calo delle risorse messe a disposizione, quindi sarà di fondamentale importanza completare quanto già incominciato:

- in primis dopo una vicenda travagliata dare avvio ai lavori e completare il Lido Estivo di Ronzone;

- completare i lavori, già finanziati, presso il campo da calcio;

- arrivare quindi alla sistemazione definitiva della zona parco giochi alle Masere;

- in collaborazione con il Servizio Ripristino realizzare il "Rosagrill" struttura di ristoro e vendita annessa al Giardino della Rosa;

- compatibilmente con le disponibilità di bilancio eseguire interventi mirati di manutenzione sulle strade comunali e sulla relativa illuminazione pubblica.

Altresì importante sarà farsi promotore a livello di Alta Val di Non dei un progetto di "Parco agricolo naturale" che veda il coinvolgimento di tutti gli attori del Territorio: amministrazioni pubbliche, mondo agricolo e strutture turistiche. In questo ambito portare a realizzazione lo studio di fattibilità avanzato del progetto "Biogas Alta Val di Non" e del progetto europeo LIFE TEN relativo alla salvaguardia del Re di Quaglie.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Si evidenzia altresì che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Con la deliberazione n. 1 del 30.06.2014 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

La maggior parte della gestione della parte corrente del bilancio è pertanto gestita a livello di Unione.

2. Indirizzi generali di programmazione

2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia, con deliberazione nr. 01 del 30 giugno 2014 ha recepito il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni aderenti a far data dal 01.07.2014 qui sotto riportate:

- Segreteria comunale
- Gestione economica e giuridica del personale
- Gestione economica e finanziaria
- Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Polizia locale
- Istruzione pubblica
- Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
- Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
- Attività nel settore turistico
- Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica
- Urbanistica e gestione del territorio
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti
- Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde
- Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Servizi relativi al commercio

Si rimanda al DUP dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per la visione delle modalità di gestione dei servizi pubblici.

2.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicite le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate approvato con delibera della giunta comunale nr. 81 del 13/08/2015.

La recente approvazione del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

La Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 ha previsto che la Provincia di Trento e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuino in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute alla data 31 dicembre 2016, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Con la Legge di assestamento, la Provincia Autonoma di Trento ha spostato il termine di ricognizione straordinaria delle società partecipate dal 30 giugno al 30 settembre 2017.

Il Comune di Ronzone ha provveduto, in data 12.04.2019 (delibera di consiglio n. 01) alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2017.

Con circolare del 12 novembre 2019 il Consorzio dei Comuni Trentini ha comunicato che in base alla normativa vigente in materia, l'aggiornamento della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie assume carattere facoltativo.

RICOGNIZIONE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Piano individua le seguenti società/partecipazioni societarie detenute dal Comune:

RAGIONE SOCIALE	OGGETTO SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE COMUNE DI RONZONE	DURATA DELL'IMPEGNO
TRENTINO DIGTALE	Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino; servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT, servizi infrastrutturali di base, servizi applicativi.	0,0033	31/12/2050
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	La Società gestisce: le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo;	0,0037	31/12/2050

	la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie.		
CONSORZIO COMUNI TRENTINI	Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti	0,42	31/12/2050
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	Promozione turistica nell'ambito della Valle di Non	2,63	31/12/2054
ALTIPIANI VAL DI NON SPA	valorizzazione e sviluppo turistico degli ambiti dell'Alta Val di Non e dell'altopiano della Predaia ed in particolare le seguenti attività: a) costruire e gestire impianti di risalita e altri impianti sportivi e attrezzature turistico-sportive e del tempo libero, che costituiscono impianto o attrezzature di interesse locale assoggettabili ad obblighi di servizio pubblico per le Comunità locali dell'Alta Val di Non e dell'Altopiano della Predaia. b) Svolgere ogni e qualsiasi attività avente connessione con la valorizzazione turistico-sportiva nei medesimi ambiti, attuando tutte le iniziative promozionali utili allo scopo c) La valorizzazione e lo sviluppo turistico, sia estivo che invernale di aree montane, con particolare riferimento alle zone del monte Roen e dell'Altopiano della Predaia e dei territori dei comuni soci, impegnandosi a rispettarne le caratteristiche ambientali	6,17	30/09/2050
Centro Servizi Condivisi snc	Svolge attività consortile a favore del sistema pubblico provinciale ai sensi della legge provinciale n. 27 del 27/12/2010, art. 7 comma 3 bis. Svolge azione strategica ai fini del miglioramento dell'efficienza e del contenimento delle spese delle società di sistema partecipate dall'Ente locale.	Partecipazione indiretta 0,0005831	31/12/2050

In data 30 dicembre 2016 è stata predisposta la "relazione sui risultati conseguiti" ai sensi dell'art. 1 comma 612, terzo periodo della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 con la quale si è valutato di mantenere le società strategiche come segue:

- TRENTO DIGITALE
(<https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2018>)
- TRENTO RISCOSSIONI S.P.A.
(http://www.trentinoriscussionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc)
- CONSORZIO COMUNI TRENINI
(<https://www.comunitrentini.it/Aree-e-Uffici/Amministrazione-e-Controllo-di-Gestione/Dati-di-bilancio/Bilanci/Bilancio-2018>)
- AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA
(<https://www.cooperazionetrentina.it/Cooperative/Azienda-per-il-Turismo-Val-di-Non-Societa-Cooperativa-in-sigla-ApT-Val-di-Non-societa-cooperativa>)
- CENTRO SERVIZI CONDIVISI SNC
(<http://www.ccsc.it/index.php/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>)

E' stata indicata come società da monitorare in termini di contenimento costi e adeguamenti normativi:

- ALTIPIANI VAL DI NON SPA

E' da rilevare infine che delle società partecipate sopra indicate nessuna possiede partecipazioni rilevanti in altre società (c.d. partecipazione indiretta). Tale fatto è positivo in quanto riduce i rischi per la finanza pubblica dovuti all'assenza di un potere di intervento diretto e, in generale, di minori poteri di governante.

Si rimanda all'allegato della delibera del Consiglio Comunale nr 01 del 12 aprile 2019 per le schede di dettaglio delle singole partecipate.

Le spese per servizi erogata da tali società vengono assunte sul bilancio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia.

3.1. Le opere e gli investimenti

3.1.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	NUOVA RETE FOGNATURA NERE E BIANCHE VIA RECLA	135.001,00	135.001,00
2	IMPIANTO FOTOVOLTAICO ACQUALIDO	70.000,00	70.000,00
3	MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO ACQUALIDO	30.000,00	30.000,00

3.1.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE
			Tipologia di finanziamento	Importo	
TOTALE	0	0	0	0	0

3.1.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

*Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche*

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
1	CANONI AGGIUNTIVI BIM	0,00	35.000,00	35.000,00	70.000,00
2	CONTRIBUTI DA PROVINCIE AUTONOME	7.367,00	0,00	0,00	7.367,00
3	CONTRIBUTO DI CONCESSIONE	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
4	PIANO ARREDO URBANO B.I.M. 2019	524,00	0,00	0,00	524,00
5	PAT CONTRIBUTO PER NUOVA RETE FOGNARIA	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
6	BUDGET 2016-2020	84.321,00	0,00	0,00	84.321,00
7	MINISTERO DEGLI INTERNI	61.597,00	0,00	0,00	61.597,00
TOTALI		288.809,00	35.000,00	35.000,00	358.809,00

*Scheda 3
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte prima: opere con finanziamenti*

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangati a all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
4	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E POTENZIAMENTO VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	25.808,00	15.808,00	5.000,00	5.000,00
4	1	ACQUISTO/MANUTENZIONE STRAORD. SEGNALETICA ED ATTREZZATURA PER LA VIABILITA' STRADALE	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	6.000,00	4.000,00	1.000,00	1.000,00
	1	PROGETTAZIONE PRG	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	10.500,00	8.500,00	1.000,00	1.000,00

4	1	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE AQUALIDO RONZONE	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	30.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00
	1	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PROGETTO ROEN E-BIKE	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00
4	1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AQUALIDO DI RONZONE PER FOTOVOLTAICO	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	70.000,00	50.000,00	10.000,00	10.000,00
	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ACQUEDOTTO, FOGNATURA E ACQUE BIANCHE	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	7.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
	1	NUOVA RETE FOGNATURA NERE E BIANCHE VIA RECLA	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2020	145.001,00	135.001,00	5.000,00	5.000,00
1	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
4	1	SPESE PER PROGETTAZIONE URBANIZZAZIONE LOC. FOLON	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
1	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIARDINI E ARREDO URBANO	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	25.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
	1	SPESE PER PROGETTAZIONE URBANIZZAZIONE LOC. FOLON	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
	1	NUOVA SISTEMAZIONE AREA ACCESSO GIARDINO DELLA ROSA	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
	1	REVISIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00
Totale disponibilità					358.809,00	288.809,00	35.000,00	35.000,00

Scheda 3a

*Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti*

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
					0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità					0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI RONZONE



NUOVA RETE FOGNARIA NERA E BIANCA VIA RECLA

Progettista:

P.finanziario	Capitolo	Importo	finanziamento
2.02.01.09.010	3602	€ 135001,00	€ 120.000,00 Contributo della Pat € 15.001,00 Finanziamento proprio

Si tratta di intervento indifferibile e urgente, finanziato per questo anche dalla PAT, relativamente alla sostituzione e messa in sicurezza di un tratto di rete di acque bianche e nere molto datato, e quindi con parecchie problematiche, che serve una zona residenziale e un grande albergo di Ronzone.



COMUNE DI RONZONE



IMPIANTO FOTOVOLTAICO ACQUALIDO

Progettista:

P.finanziario	Capitolo	Importo	finanziamento
2.02.01.09.016	3810/30	€ 70.000	€ 50.000 Finanziamento del Ministero € 10.000 (anni 2021/2022) Canoni aggiuntivi BIM

Intervento finanziato dallo Stato, che va ad integrare l'intervento 2019 (realizzazione di impianto FV a terra di circa 20kWh presso Aqualido). La finalità è ridurre i costi energetici di questa struttura per favorirne quindi la gestione e aumentare la sostenibilità energetica.

3.3. Risorse e impieghi

La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia nr. 01 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: "Art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Recepimento da parte dell'Unione del trasferimento delle competenze da parte dei Comuni ed approvazione convenzione." ha deliberato:

1) di recepire, a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco e di approvare la convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, contenente:

A) Disposizioni generali

B) Disciplina delle competenze conferite all'Unione

2) di dare atto del documento di carattere politico/programmatorio predisposto dai Sindaci dell'Unione, con quale si evidenziano le finalità dell'Unione e la volontà di creare le condizioni per la formazione di un unico Comune denominato Altanaunia, che si allega alla presente deliberazione;

3) di confermare che con la suddetta convenzione, i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell' articolo 20 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, trasferiscono all'Unione, che contestualmente le recepisce, le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative, con le modalità e precisazioni contenute nella convenzione stessa, e con decorrenza dal 1° luglio 2014 e fino alla conclusione del processo che porterà alla fusione dei Comuni in un Comune unico, quale obiettivo finale:

- Segreteria comunale
- Gestione economica e giuridica del personale
- Gestione economica e finanziaria
- Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Polizia locale
- Istruzione pubblica
- Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
- Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
- Attività nel settore turistico
- Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica
- Urbanistica e gestione del territorio
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti

- Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde
- Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Servizi relativi al commercio

4) di approvare specificatamente la delocalizzazione delle sedi e l'organizzazione dei servizi, le risorse strumentali, la gestione del personale, la regolamentazione dei rapporti giuridici in essere, come disciplinato nella convenzione;

5) di dare atto dei criteri e della quota di partecipazione alla copertura delle spese da parte dei Comuni dell'Unione (al netto dei contributi regionali incentivanti e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

Comune di Romeno	27,45%
Comune di Cavareno	23,31%
Comune di Sarnonico	21,23%
Comune di Ronzone	14,48%
Comune di Malosco	13,53%

6) di impegnarsi a recepire nel proprio bilancio di previsione gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico-finanziari che intercorrono tra gli Enti e l'Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto ed alla convenzione in oggetto;

7) di dare atto che è stata effettuata l'informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali ed a tutto il personale interessato ai seni dell'art. 8 del contratto Collettivo Provinciale del Lavoro del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto il 20 ottobre 2003 e successive modifiche; e che è in corso la consultazione/concertazione sindacale di cui all'art. 9 del citato contratto;

8) di dare atto che fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune;

9) di dare atto che I Segretari dei Comuni aderenti all'Unione a seguito del trasferimento delle funzioni di segreteria, dipenderanno funzionalmente dalla Unione stessa, mantenendo la posizione economica e giuridica acquisita presso le amministrazioni di appartenenza;

10) di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione mettono gratuitamente a disposizione dell'Unione stessa mediante concessione d'uso per i beni immobili e mediante comodato gratuito per le risorse strumentali costituite da beni mobili, arredi, attrezzature, macchine operatrici, apparecchiature tecniche, strumentazione e utensileria, e quant'altro i comuni hanno destinato all'esercizio delle materie conferite, secondo le necessità derivanti dalle funzioni trasferite, nell'ottica di assicurare all'Unione la massima flessibilità nell'espletamento delle funzioni di sua competenza, con suo obbligo di garantirne parimenti l'uso ai comuni proprietari secondo le necessità derivanti dall'assolvimento dei propri residui compiti istituzionali. Il conferimento

all'Unione in uso dei beni, attrezzature e quanto sopra indicato avviene in conformità a verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.

11) di dare atto che nella fase transitoria di avvio dell'attività dell'Unione, questa potrà emanare delle disposizioni organizzative d'intesa con i Comuni, al fine di coordinamento del trasferimento delle competenze e di allineamento dei bilanci dei Comuni con il bilancio dell'Unione, nel rispetto dei principi stabiliti nello Statuto dell'Unione e nella convenzione in oggetto;

12) di dare mandato al Presidente o a chi lo sostituisce per legge, ad intervenire nella stipulazione della convenzione, dando mandato ai competenti organi dell'Unione di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione;

Si fa presente che con delibera del Consiglio Comunale nr. 11 del 19/06/2019 avente ad oggetto "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono stati approvati i nuovi criteri e la quota di partecipazione alla copertura delle spese dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (al netto dei contributi e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

	RIPARTO INIZIALE	RIPARTO NUOVO
Romeno	27,45%	42,09%
Cavareno	23,31%	35,72%
Sarnonico	21,23%	-----
Malosco	13,53%	-----
Ronzone	14,48%	22,19%
TOTALE	100,00%	100,00%

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI

L'articolo 9 bis della L.P. 3/2006, introdotto dalla L.P. 12/2014, stabilisce al comma 3 che la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, individua gli ambiti associativi, definendo per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione della spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa.

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 stabilisce che "Gli enti locali, i comuni e le comunità, adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della L.P. n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019."

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 di data 9 novembre 2015, successivamente modificata con le deliberazioni n. 1228/2016 e n. 463/2018, sono stati individuati i risultati, in termini di riduzione di spesa, che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 è tenuto a raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate obbligatorie, dando atto che gli stessi possono essere rivisti, su richiesta dei Comuni interessati, in presenza di comprovate invarianti organizzative che dovessero emergere dal progetto di riorganizzazione.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 di data 22 luglio 2016 sono stati altresì definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa, che riguardano sia i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (soggetti all'obbligo di gestione associata – o in deroga – e coinvolti nei percorsi di fusione) sia quelli con popolazione superiore a 5000 abitanti, per i quali l'obiettivo è la sommatoria dei tagli del perequativo nel periodo 2013-2017.

In particolare, è previsto che la verifica del raggiungimento degli obiettivi venga effettuata con riferimento al conto consuntivo:

- dell'esercizio finanziario 2018 per i Comuni costituiti a seguito di fusione al 1° gennaio 2015;*
- dell'esercizio finanziario 2019 per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti in gestione associata o in deroga, per i Comuni costituiti a seguito di fusione dal 1° gennaio 2016 e per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti.*

Per i Comuni costituiti a seguito di fusione successivamente al 2016, la verifica viene effettuata avendo a riferimento la spesa relativa al conto consuntivo del terzo esercizio finanziario successivo a quello di elezione del Sindaco del nuovo Comune, mentre nel periodo antecedente ciascuna delle Amministrazioni comunali costituenti dovrà dimostrare l'invarianza della funzione 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato relativo al 2012, secondo le modalità previste nella citata deliberazione n. 1228/2016.

Con deliberazione n. 1503 del 30.08.2018, la Giunta Provinciale, in seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, ha ritenuto di concedere maggiore flessibilità, in particolare ai piccoli Comuni, considerati anche i contestuali tagli operati sui trasferimenti.

Ciò ha reso necessarie, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

Sono state definite nuove modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 prevede che per gli anni 2020-2024 le parti concordano di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo.

Le parti concordano inoltre di attribuire una "premialità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, si propone un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Con la predetta deliberazione della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, saranno definite le modalità e i termini di definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa, sulla base delle linee guida sopra indicate.

Attualmente, dal punto di vista contabile, le spese dei singoli Comuni aderenti all'Unione sono state aggregate come segue:

- 1. Le spese del personale rimangono nel titolo I dei bilanci dei singoli comuni e l'Unione rimborsa la spesa in quanto il personale è messo a disposizione della stessa. I comuni partecipano, invece, percentualmente alla spesa corrente complessiva versando all'unione quanto dovuto.*
- 2. Nei bilanci dei comuni sono contabilizzate principalmente le spese riferite alla gestione degli usi civici, indebitamento se presente, spese per gli organi istituzionali, spese legali e tutte le spese d'investimento.*

Nel corso del 2018, come richiesto dalla Provincia è stato effettuato un monitoraggio dell'anno 2018 riferita ai dati di consuntivo 2017.

Al fine di poter effettuare un confronto omogeneo dei dati, si è proceduto come segue:

- 1. Individuare la spesa del personale desunta dal conto consuntivo 2017 dei singoli comuni ed in particolare prendendo a riferimento le somme pagate in conto residui e competenza dell'intervento 1 nonché le somme pagate in conto residui e competenza relativamente all'IRAP. Pertanto la spesa complessiva sostenuta per il personale per il 2017 ammonta ad Euro 910.176,13.*
- 2. Sono state individuate le spese pagate nella funzione 1 del bilancio dell'Unione al netto delle entrate titolo III categoria 5 per un importo complessivo pari ad Euro 182.607,49.*
- 3. Il totale della spesa funzione 1 risulta pertanto essere di Euro 1.092.783,62.*
- 4. E' stata individuata la spesa di parte corrente rimasta a carico dei bilanci dei singoli comuni, la stessa è stata nettizzata delle spese del personale (in quanto già individuale di cui al punto 1), dei trasferimenti dovuti all'Unione in base alle percentuali, dai pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES e fondo solidarietà.*
- 5. Dato che le percentuali utilizzate ai fini del riparto spese sono state costruite su uno storico riferito al periodo 2011/2013 prendendo in considerazione le spese di parte corrente al netto delle entrate correnti. Ai fini del piano di miglioramento sono state riviste tenendo*

conto delle spese nettizzate dalle entrate correlate, per lo stesso periodo e riferite alla funzione 1. Le nuove percentuali sono state utilizzate per il riparto della spesa corrente di cui al punto 3.

6. *Sommendo la spesa individuata al punto precedente con la spesa sostenuta dai singoli comuni di cui al punto 4 si è ottenuta la spesa corrente complessiva relativa alla funzione 1 pagata in conto residui e competenza per l'anno 2017.*
7. *La spesa per il 2012 è stata desunta dai conti consuntivi 2012 funzione 1 pagamenti in conto residui e competenza dei comuni aderenti con i seguenti correttivi:*
 - a. *Al netto delle entrate del titolo IIII categoria 5 relative alla funzione 1*
 - b. *Aumentata della quota in percentuale della spesa relativa al personale allocata nella funzione 1 del bilancio 2017, ma che per i comuni di Romeno, Sarnonico, Ronzone e Malosco tale spesa trovava allocazione in altra funzione.*
 - c. *In attesa di ulteriori chiarimenti da parte del Servizio Autonomie Locali della Provincia attualmente non si è provveduto a togliere le spese per liquidazione TFR, sostituzione di personale, consultazioni politiche.*
 - d. *La gestione IVA è stata scomputata dalla spesa.*
8. *Il confronto complessivo tra le spese pagate nel 2012 e le spese pagate nel 2017 comporta un saldo a risparmio di Euro 608.737,75 mentre l'obiettivo fissato con delibera 1503 del 10 ottobre 2018 ammonta ad Euro 119.200,00.*
9. *Come da indicazioni e come si evince dal confronto dei dati riportati, l'obiettivo è stato raggiunto tenuto anche conto che comunque il dato di riferimento è la somma complessiva degli obiettivi fissati per comuni aderenti all'Unione e non per il singolo comune. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei dati sopra richiamati.*

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei dati sopra richiamati.

COSTO DEL PERSONALE 2017						
DATI DA RENDICONTO 2017	COMPETENZA 2017	RESIDUI	IRAP	TOTALE	IMPORTI DA DETRARRE (Nota informativa 6/02/2017)	
ROMENO	256.720,33	9.505,89	22.629,23	288.855,45		288.855,45
CAVARENO	163.259,26	1.734,21	14.024,44	179.017,91		179.017,91
SARNONICO	230.156,67	597,05	19.614,07	250.367,79	2.068,04	248.299,75
RONZONE	55.432,53	12.776,34	5.797,75	74.006,62	15.223,44	58.783,18
MALOSCO	117.619,68	7.006,90	10.593,26	135.219,84		135.219,84
	823.188,47	31.620,39	72.658,75	927.467,61	17.291,48	910.176,13

PAGAMENTI FUNZIONE 1^ BILANCI UNIONE 2017						
decurtazione rimborso decurtazione entrate tit 3 cat 5 decurtazione spese IVA personale esclusa IVA a debito						
FUNZIONE 1 - BILANCIO UNIONE AL NETTO ENTRATE	2.187.403,84	- 1.544.632,76	-	326.433,14	- 133.730,45	182.607,49
PERSONALE		910.176,13				910.176,13
TOTALE SPESA FUNZIONE 1 - UNIONE		1.092.783,62				1.092.783,62

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012 - 2017							
	PERCENTUALI COMUNI CALCOLO FUNZIONE 1 NETTIZZATE DALLE ENTRATE	PERC UNIONE SPESA FUNZIONE 1	spesa netta bilancio comuni	TOTALE SPESA 2017	SPESA FUNZ 1 -2012 al netto delle entrate cat 5 tit 3	SALDO OBIETTIVO	OBIETTIVI delibera di Giunta n. 1503 del 10/08/2018
ROMENO	23,26	254.181,47	173.445,44	427.626,91	476.312,87	- 48.685,96	7.700,00
CAVARENO	26,85	293.412,40	87.346,94	380.759,34	558.017,13	- 177.257,79	8.800,00
SARNONICO	20,58	224.894,87	101.595,13	326.490,00	484.777,15	- 158.287,15	56.700,00
RONZONE	14,34	156.705,17	75.322,04	232.027,21	318.876,89	- 86.849,68	16.500,00
MALOSCO	14,97	163.589,71	26.668,91	190.258,62	327.915,79	- 137.657,17	29.500,00
	100,00	1.092.783,62	464.378,46	1.557.162,08	2.165.899,83	- 608.737,75	119.200,00

PAGAMENTI FUNZIONE 1^ BILANCI SINGOLI COMUNI							
	FUNZIONE 1		TOTALE FUNZ 1 - BILANCI COMUNALI - RENDICONTO 2017 AL NETTO IVA A DEBITO	- PERSONALE	- TRASFERIMENTO UNIONE	entrate da detrarre	maggior imup tares compreso contr solidarietà
	PAGATO COMP	PAG. RESIDUI					SALDO
ROMENO	996.872,46	665.095,84	1.661.968,30	- 288.855,45	- 1.196.591,82	- 3.075,59	173.445,44
CAVARENO	469.370,30	645.403,09	1.114.773,39	- 179.017,91	- 847.359,85	- 1.048,69	
SARNONICO	487.770,96	763.739,61	1.251.510,57	- 250.367,79	- 873.631,39	- 13.719,35	12.196,91
RONZONE	36.509,44	228.840,16	265.309,60	- 74.006,62	- 115.840,00	- 140,94	
MALOSCO	24.635,54	398.828,40	423.463,94	- 135.219,84	- 217.706,00		43.869,19
	2.015.158,70	2.701.907,10	4.717.025,80	- 927.467,61	- 3.251.129,06	- 17.984,57	56.066,10 464.378,46

*IL 2012 PER I COMUNI DI ROMENO, SARNONICO, RONZONE E MALOSCO E' STATO AUMENTATO PER LA SPESA DEL PERSONALE INTERVENTO 10105-01-03-07 SOSTENUTA NELL'ANNO 2012 PER L'OPERAIO AL FINE DI GARANTIRE L'INVARIANZA €35.571,04

Come si evince dalle tabelle riportate l'obiettivo fissato dal piano di miglioramento e riferito al confronto fra i pagamenti del 2012 e i pagamenti del 2017 è stato rispettato

3.4. Analisi delle risorse correnti

3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2020 rispetto al 2019
Imposte, tasse e proventi assimilati	437.650,00	477.247,00	491.448,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00	4,24
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	437.650,00	477.247,00	491.448,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00	0,00

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata successivamente riconfermata.

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

L'IM.I.S.

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. E' in vigore dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014).

Sostituisce l'I.MU.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi, nonché di un contratto di leasing (sia sul fabbricato esistente che sull'area edificabile sulla quale verrà realizzato il fabbricato).

Soggetto attivo dell'IM.I.S. è il Comune amministrativo sul quale è localizzato l'immobile per il quale si verifica il presupposto d'imposta.

Come per l'ICI e l'IMUP, soggetto passivo è il titolare dei diritti reali sopra richiamati e del contratto di leasing. La titolarità viene attestata al Libro Fondiario (tavolare), che attesta anche la data di modifica della titolarità (richiesta di trascrizione del contratto o dell'atto di donazione). Per il contratto di leasing vale la data di sottoscrizione del contratto stesso.

Rispetto all'impianto originario del tributo, sono intervenute alcune rilevanti modifiche normative che hanno inciso sul prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti e di conseguenza sull'entità del gettito 2020 per le casse comunali. Le aliquote del 2020 possono essere così riassunte:

CATEGORIA	ALIQ. IMIS 2019	DETRAZIONI/DEDUZIONI
IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0%	
IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5%	262,00
IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95%	
IMIS immobili produttivi cat. C1 – C3 – A10 - D2	5,5%	
IMIS immobili produttivi categoria D1 - se R > 75.000 €	7,9%	
IMIS immobili produttivi categoria D1 - se R < 75.000 €	5,5%	
IMIS immobili produttivi categoria D3 – D4 – D6 - D7 –D8 - se R > 50.000 €	7,9%	
IMIS immobili produttivi categoria D3 – D4 – D6 - D7 –D8 - se R < 50.000 €	5,5%	
IMIS immobili produttivi categoria D9	7,9%	
IMIS categoria D5 (banche)	8,95%	
IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola – R < 25.000	0%	
IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola – R > 25.000	1%	1.500,00
IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95%	
IMIS aree edificabili	8,95%	

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI e l'IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento			2.000,00	25.000,00	30.000,00	30.000,00
IMUP da attività di accertamento	11.726,00	1.903,00	30.033,00			
ICI da attività di accertamento	2.739,85	1.909,87				

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e dell'IM.I.S. da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Ronzone non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

Vengono gestite dall'Unione e quindi transitano sul bilancio della stessa le seguenti entrate:

- **TARIFFE RIFIUTI - TARI**: il servizio è gestito dalla Comunità della Val di Non.
- **IMPOSTA PUBBLICITÀ E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI**
- **CANONE DI PUBBLICITÀ**
- **COSAP - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche**
- **OCCUPAZIONI TEMPORANEE E PERMANENTI**

3.4.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	270.880,00	268.131,00	272.685,00	272.685,00	272.685,00	272.685,00	1,698423532
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	270.880,00	268.131,00	272.685,00	272.685,00	272.685,00	272.685,00	0

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione			
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni			
TRASFERIMENTI DA REGIONE	0,00	0,00	0,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)			
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali			
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui			
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)			
Utilizzo quota fondo investimenti minori	93.267,00	93.267,00	93.267,00
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali			
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.			
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	123.267,00	123.267,00	123.267,00
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	123.267,00	123.267,00	123.267,00

In merito alla finanza locale si precisa che:

Nell'ambito dell'Accordo che disciplina i rapporti finanziari fra le autonomie del territorio e lo Stato, sottoscritto in data 15 ottobre 2014, la Provincia di Trento sì è impegnata ad attivare un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni al fine di ridurre l'indebitamento del settore pubblico.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2015, l'amministrazione provinciale e il Consiglio delle Autonomie locali hanno delineato l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni.

La Legge di stabilità 2015 ha disposto che la Provincia autonoma di Trento attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni.

Successivamente la legge finanziaria provinciale 2015 ha normato tale operazione autorizzando la Provincia ad anticipare le risorse necessarie per tale operazione. La disposizione normativa prevede che la Provincia recuperi le somme anticipate, direttamente o tramite compensazione a valere sui trasferimenti in materia di finanza locale, tenuto conto che gli eventuali oneri derivanti dall'estinzione sono a carico della Provincia.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015, n. 1035 del 17 giugno 2016 e n. 2167 del 14.12.2017 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme.

Con comunicazione di data 02.03.2018, la Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali ha fornito ulteriori indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione sul bilancio di previsione 2018-2020, del recupero di tali somme, così come disposto dalla Corte dei Conti nell'ambito dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria degli Enti Locali prevedendo le seguenti scritture contabili:

PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016 (l'entrata derivante dall'ex Fim è contabilizzata nel modo seguente: la quota corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero si contabilizza al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 al fine del rispetto dell'equilibrio di parte corrente, la rimanente quota si contabilizza al Titolo IV delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.4.02.01.02.000);

PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

Pertanto nella predisposizione del bilancio 2020 2022 si tiene conto di quanto sopra, prevedendo le seguenti scritture contabili:

ENTRATA	PIANO FIN.	CAP.	IMPORTO LORDO 2020	IMPORTO LORDO 2021	IMPORTO LORDO 2022
	2.01.01.02.001	146	93.267,00	93.267,00	93.267,00

SPESA	MISS/PROGR	PIANO FIN.	CAP.	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2020 EX DELIB. GP	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2021 EX DELIB. GP	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2022 EX DELIB. GP
				N 1035/2016 (4.1)	N 1035/2016 (4.1)	N 1035/2016 (4.1)
		50.02	4.03.01.02.001	4060	56.867,00	56.867,00

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI

Unione dei Comuni Alta Anaunia – per rimborso spese del personale € 125.080,00

Trasferimento da Unione Comuni Altananunia per proventi da GSE € 20.000,00

L'incentivo per l'installazione di pannelli fotovoltaici viene trasferito dall'Unione in quanto per adeguarsi alla normativa in materia, il gestore deve essere rappresentato dall'Unione stessa e non dai singoli comuni, pertanto quanto verrà incassato sul bilancio Unione verrà anche riversato nelle quote di competenza ai singoli comuni, proprietari dell'impianto.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza tariffe e proventi per la fruizione di beni e per i servizi resi ai cittadini.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	67.586,00	42.885,00	42.885,00	42.885,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	600,00	600,00	600,00	600,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale				
Rimborsi e altre entrate correnti	82.600,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
TOTALE Entrate extra tributarie	150.886,00	105.585,00	105.585,00	105.585,00

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa voce sono classificate le seguenti entrate principali:

- Diritti di segreteria su contratti
- Proventi dalla tariffa Gse per impianti fotovoltaici
- Proventi dalla gestione di terreni (affitti fondi rustici e concessione in uso terreni impianti risalita Campi Golf)
- Fitti attivi fabbricati (Caserma Carabinieri)
- Proventi dalla gestione dei boschi. Gli eventi meteorici eccezionali dei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018, ed in particolare la forte velocità del vento del 29 ottobre, hanno causato ingenti danni alle foreste trentine. Allo stato attuale del monitoraggio delle aree colpite i danni sono stimati in circa 19.000 ha di superficie con oltre 3.300.000 m³ di legname a terra. Le conseguenze dei danni provocati ai boschi e alle foreste regionali sono gravi e complesse e tale situazione ha riportato notevoli danni anche sotto l'aspetto economico. Infatti il valore di mercato del legname è diminuito drasticamente. L'Amministrazione consapevole di questo ha ritenuto opportuno sospendere la vendita di lotti di legname, rinviandola agli anni futuri. L'importo stanziato a bilancio si riferisce a eventuali piccoli tagli di legname, necessari per mantenere in salute il bosco o per garantirne la sicurezza.
- Proventi dalla gestione dei beni diversi (utilizzo beni del Comune da parte dell'Unione)
- Il Servizio idrico integrato e teleriscaldamento vengono gestiti dall'Unione dei Comuni
- Il canone occupazione suolo pubblico e pubbliche affissioni vengono incassati direttamente dall'Unione

INTERESSI ATTIVI

L'entrata si riferisce agli interessi maturati sul conto di tesoreria

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSESIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

L'entrata si riferisce all'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

- Rimborsi e recuperi vari
- Rimborsone dall'ente gestore dell'Aqualido di Ronzone per spese anticipate dall'ente
- Entrate per sterilizzazione inversione contabile (Reverse Charge)
- Introito IVA su attività comunali rilevanti (IVA commerciale)

Si rimanda al DUP dell'Unione per i proventi relativi alla gestione dei beni dell'ente.

3.5. Analisi delle risorse straordinarie

3.5.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	2019 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2020 rispetto al 2019
		2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)		
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	109.414,00	299.913,00	35.000,00	35.000,00		174%
Altri trasferimenti in conto capitale				-		
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	219.969,00					
Altre entrate da redditi da capitale						
TOTALE	329.383,00	299.913,00	35.0000,00	35.000,00		-9%

Per quanto concerne il finanziamento delle opere pubbliche si fa rinvio a quanto già illustrato nella parte delle opere pubbliche.

3.5.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Non sono stati previste accensioni di prestiti anche perché l'attuale normativa non permette tale operazione per il rispetto dell'equilibrio fra entrate e spese finali.

Il Comune di Ronzone a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 ha comunque mutui in essere il cui piano di ammortamento è iniziato a decorrere dall'anno 2016.

Il Comune ha in essere i seguenti mutui:

N.	ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE MUTUO	TASSO DI INT.	ESERCIZIO 2020						CAP. RESID. DOPO PAG. ANNUALITA'		
					PERIODO AMM.TO		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI				
					ANNO INIZIALE	ANNO FINALE	TIT.I CAP.	IMPORTO	TIT.I CAP.	IMPORTO			
1	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Piano di Vallata 2011-2015	Lido estivo Ronzone	€ 82.535,37	0	2016	2026	4050	€ 8.253,54			€ 8.253,54	€ 45.394,44	
2	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Fondo di Rotazione 2011/2015	Lido estivo Ronzone	€ 55.023,58	1,5	2016	2026	4050	€ 5.415,75	1905	€ 530,17	€ 5.945,92	€ 31.277,53	
3	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Mutuo Straordinario	Lido estivo Ronzone	€ 300.000,00	1,5	2016	2026	4050	€ 29.527,80	1910	€ 2.890,58	€ 32.418,38	€ 170.531,62	
		TOTALI	€ 437.558,95					€ 43.197,09			€ 3.420,75	€ 46.617,84	€ 247.203,59

QUADRO DEI MUTUI
O PRESTITI PASSIVI PRECEDENTI IN AMMORTAMENTO
ESERCIZIO 2021

N.	ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE MUTUO	TASSO DI INT.	PERIODO AMM.TO		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		TOTALE	CAP. RESID. DOPO PAG. ANNUALITA'
					ANNO INIZIALE	ANNO FINALE	TIT.III	IMPORTO	TIT.I	IMPORTO		
					CAP.	CAP.	CAP.	CAP.	CAP.	CAP.		
1	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Piano di Vallata 2011-2015	Lido estivo Ronzone	€ 82.535,37	0	2016	2026	4050	€ 8.253,54			€ 8.253,54	€ 37.140,90
2	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Fondo di Rotazione 2011/2015	Lido estivo Ronzone	€ 55.023,58	1,5	2016	2026	4050	€ 5.497,30	1905	€ 448,62	€ 5.945,92	€ 25.780,23
3	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Mutuo Straordinario	Lido estivo Ronzone	€ 300.000,00	1,5	2016	2026	4050	€ 29.972,38	1910	€ 2.446,00	€ 32.418,38	€ 140.559,23
		TOTALI	€ 437.558,95					€ 43.723,22		€ 2.894,62	€ 46.617,84	€ 203.480,36

QUADRO DEI MUTUI
O PRESTITI PASSIVI PRECEDENTI IN AMMORTAMENTO
ESERCIZIO 2022

N.	ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE MUTUO	TASSO DI INT.	PERIODO AMM.TO		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		TOTALE	CAP. RESID. DOPO PAG. ANNUALITA'
					ANNO INIZIALE	ANNO FINALE	TIT.III	IMPORTO	TIT.I	IMPORTO		
					CAP.	CAP.	CAP.	CAP.	CAP.	CAP.		
1	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Piano di Vallata 2011-2015	Lido estivo Ronzone	€ 82.535,37	0	2016	2026	4050	€ 8.253,54			€ 8.253,54	€ 28.887,36
2	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Fondo di Rotazione 2011/2015	Lido estivo Ronzone	€ 55.023,58	1,5	2016	2026	4050	€ 5.580,07	1905	€ 365,85	€ 5.945,92	€ 20.200,16
3	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Mutuo Straordinario	Lido estivo Ronzone	€ 300.000,00	1,5	2016	2026	4050	€ 30.423,66	1910	€ 1.994,72	€ 32.418,38	€ 94.752,41
		TOTALI	€ 437.558,95					€ 44.257,27		€ 2.360,57	€ 46.617,84	€ 143.839,93

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	800.174,42	697.421,70	1.026.939,65	461.091,35	434.562,01	387.013,81	338.962,56
Nuovi prestiti	0,00	437.558,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	102.752,72	108.041,00	565.848,30	26.529,34	47.548,20	48.051,25	48.561,88
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	697.421,70	1.026.939,65	461.091,35	434.562,01	387.013,81	338.962,56	290.400,68

(1) Quota capitale dei mutui

(2) da specificare

3.6 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere

anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La cognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

3.7. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.7.1 Equilibri della situazione aggiornata ai dati dell'assestamento

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		279.516,72			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		13.610,00	13.367,00	14.747,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		964.879,00	932.330,00	932.331,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		878.434,00	845.116,00	845.963,00
<i>di cui:</i>					
- <i>fondo pluriennale vincolato</i>			13.367,00	14.747,00	14.747,00
- <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			730,00	730,00	730,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		100.055,00	100.581,00	101.115,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M				

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		299.913,00	35.000,00	35.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		299.913,00 0,00	35.000,00 0,00	35.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA



ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	279.516,72									
Utilizzo avanso presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00						
Fondo pluriennale vincolato		13.610,00	13.367,00	14.747,00						
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	677.868,27	529.000,00	537.987,00	537.987,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.257.321,16	878.434,00	845.116,00	845.963,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	305.518,28	249.972,00	249.971,00	249.972,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	13.367,00	14.747,00	14.747,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	312.213,42	185.907,00	144.372,00	144.372,00						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	665.165,21	299.913,00	35.000,00	35.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	598.053,81	299.913,00	35.000,00	35.000,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale entrate finali	1.960.765,18	1.264.792,00	967.330,00	967.331,00	Totale spese finali	1.855.374,97	1.178.347,00	880.116,00	880.963,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	100.055,00	100.055,00	100.581,00	101.115,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	582.249,37	543.550,00	543.550,00	543.550,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
					Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	597.912,34	543.550,00	543.550,00	543.550,00	
Totale Titoli	2.743.014,55	2.008.342,00	1.710.880,00	1.710.881,00		Totale Titoli	2.753.342,31	2.021.952,00	1.724.247,00	1.725.628,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.022.531,27	2.021.952,00	1.724.247,00	1.725.628,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.753.342,31	2.021.952,00	1.724.247,00	1.725.628,00	
Fondo di cassa finale presunto	269.188,96									

3.7.2 Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio ha sancito il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dalla armonizzazione contabile.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce è classificata come posta principale l'Irap dovuta sulle retribuzione lorde erogate ai dipendenti e assimilate; il Comune di Ronzone non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D. Lgs. 446/1997) = IRAP € 10.594,00.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente. Le previsioni sono state calcolate sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza locale.

CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
0000005	0000000	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	€24.960,00	€24.960,00	€24.960,00
0000008	0000000	INDENNITA' DI CARICA AL REVISORE DEI CONTI	€2.665,00	€2.665,00	€2.665,00
		GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI ED AGLI ASSESSORI NON TITOLARI DELLA INDENNITA' DI CARICA	€1.000,00	€1.000,00	€1.000,00
0000010	0000000	RIMBORSO DI SPESE E INDENNITA' DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI E CONS.COMUNALI	€100,00	€100,00	€100,00
0000015	0000000	SPESE PER CONSULTAZIONI POLITICHE	€1.000,00	€1.000,00	€1.000,00
0000040	0000000	Compenso per lavoro straordinario - elezioni amministrative	€800,00	€800,00	€800,00
0000101	0000000	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - ELEZIONI AMMINISTRATIVE	€400,00	€400,00	€400,00
0000102	0000000	MATERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ELEZIONI AMMINISTRATIVE	€650,00	€650,00	€650,00
0000103	0000000	SERVIZI PER CONSULTAZIONI POPOLARI - ELEZIONI AMMINISTRATIVE	€1.000,00	€1.000,00	€1.000,00
0000104	0000000	SPESE POSTALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ELEZIONI AMMINISTRATIVE	€200,00	€200,00	€200,00
0000105	0000000	IRAP - ELEZIONI AMMINISTRATIVE	€100,00	€100,00	€100,00
0000136	0000000	SPESE PER COMMISSIONI RELATIVE A CONCORSI E PROVE SELETTIVE	€500,00	€500,00	€500,00
0000152	0000000	INSEZIONI E PUBBLICAZIONI	€1.500,00	€1.500,00	€1.500,00
0000180	0000000	COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	€100,00	€100,00	€100,00
0000181	0000000	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	€300,00	€300,00	€300,00
0000182	0000000	SPESE PER RISCOSSIONE DI ENTRATE PATRIMONIALI E PROVENTI DIVERSI	€1.100,00	€1.100,00	€1.100,00
0000191	0000000	SPESE DIVERSE DI RAPPRESENTANZA	€1.500,00	€1.500,00	€1.500,00
0000270	0000000	CONTRIBUTI CONS.COMUNI TRENNTINI, ANUSCA, ALTA VAL DI NON SPA. ecc..	€150,00	€150,00	€150,00
0000300	0000000	SPESE PER LITI E PER ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00
0000486	0000000	SPESA BUONI LEGNA USO CIVICO	€4.000,00	€4.000,00	€4.000,00
0000498	0000000	ONERI DI GESTIONE PER FATTURAZIONE GSE	€200,00	€200,00	€200,00
0000510	0000000	SPESE PER FATTURAZIONE LEGNAME (TAGLIO ED ALLESTIMENTO) (ril.fini IVA)	€500,00	€500,00	€500,00
0001905	0000000	INTRESSI PASSIVI SU MUTUO PER REALIZZAZIONE LIDO ESTIVO (MUTUO DI ROTAZIONE 2011-2015)	€531,00	€449,00	€367,00
0001910	0000000	INTRESSI PASSIVI SU MUTUO PER REALIZZAZIONE LIDO ESTIVO (MUTUO STRAORDINARIO)	€2.891,00	€2.446,00	€1.995,00
0001911	0000000	UTENZE TELEFONICHE - LINEA FISSA C/O LIDO ESTIVO DI RONZONE (RIL FINI IVA)	€100,00	€600,00	€600,00
0001915	0000005	UTENZA TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DEL LIDO ESTIVO DI RONZONE (RIL. FINI IVA)	€18.000,00	€18.000,00	€18.000,00
0001922	0000000	UTENZA ENERGIA ELETTRICA LIDO ESTIVO DI RONZONE (RIL FINI IVA)	€35.000,00	€35.000,00	€35.000,00
0001957	0000000	INCARICO PROFESSIONALE PER "COORDINAMENTO MANUTENZIONE GIARDINO DELLA ROSA"	€4.000,00	€4.000,00	€4.000,00

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi:

CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
0000246	0000000	QUOTA 10% DIRITTI SEGRETERIA DESTINATI AL FONDO DI CUI ALLA L.R. 10/98	€300,00	€300,00	€300,00
0000354	0000000	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CAVARENO PER SPESE DI PROGETTAZIONE PERSONALE INTERNO	€1.500,00	€1.500,00	€1.500,00
0000480	0000000	VERSAMENTI SUL FONDO FORESTALE PROVINC. PER PROPRIETA' BOSCHIVA	€200,00	€200,00	€200,00
0000496	0000003	TRASFERIMENTI ALL'ASSOCIAZIONE PENEGAL MACAION VIGILANZA/CUSTODIA FORESTALE	€1.382,00	€350,00	€350,00
0000496	0000002	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI FONDO PER VIGILANZA/CUSTODIA FORESTALE	€2.000,00	€2.000,00	€2.000,00
0000600	0000001	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA PER SPESE GENERALI UNA TANTUM	€3.106,60	€3.106,60	€3.106,60
0000600	0000000	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA PER SPESE GENERALI	€358.774,68	€448.494,11	€448.494,11
0000952	0000001	TRASFERIMENTI A COMUNI PER GESTIONE ASILO NIDO (UNA TANTUM)	€200,00	€200,00	€200,00
TOTALE			€367.463,28	€456.150,71	€456.150,71

L'importo più significativo è quello stanziato per il trasferimento all'Unione dei Comuni, quale quota di compartecipazione delle spese correnti, in base alle percentuali di riparto stabilite con deliberazione del Consiglio dell'Unione.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborси e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico. In particolare si evidenzia lo stanziamento di euro 15.000,00 per entrate non dovute da rimborsare.

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta comunale n. 79 di data 20.12.2017 avente ad oggetto "Autorizzazione al Sindaco a promuovere causa avanti al TRGA di Trento tendente ad ottenere l'annullamento della deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento n. 1758/2017", si precisa che il TRGA di Trento ha emanato sentenza nr. 00125 del 26.09.2019 con la quale si è pronunciato definitivamente in merito al ricorso di cui a Delibera di Giunta Comunale nr. 79 respingendo lo stesso.

E' previsto inoltre uno stanziamento di spesa pari ad € 120.000,00 per la quota a carico del Comune di Ronzone relativa alla compartecipazione al Fondo di solidarietà. In ultima variazione di bilancio per l'anno 2019 sono state stanziate nuove somme pari ad euro 205.000,00 al fine di corrispondere alla Provincia Autonoma di Trento il saldo richiesto a valere sul Fondo di Solidarietà per gli anni 2017-2018-2019.

Conseguentemente si è provveduto alla rideterminazione del valore delle aree oggetto di contestazione per garantire la copertura della somma richiesta dalla PAT e di conseguenza l'equilibrio di bilancio.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano allocazione nei precedenti macroaggregati per € 43.335,00 ed in particolare:

CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
0000063	0000005	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (SOSTITUZIONE) - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€200,00	€0,00	€0,00
0000063	0000100	FPV - INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI - PERSONALE TEMPO DETERMINATO UFFICIO FINANZIARIO	€550,00	€0,00	€0,00
0000065	0000005	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€200,00	€400,00	€400,00
0000065	0000100	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€1.450,00	€2.693,00	€2.693,00
0000078	0000101	FPV (78/1) - CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LABORFONDS - CONTRIBUTO SOLIDARIETÀ) - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€89,00	€89,00	€89,00
0000078	0000100	FPV (78/0) - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (EX CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€606,00	€606,00	€606,00
0000080	0000005	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€400,00	€400,00	€400,00
0000080	0000100	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€6.540,00	€7.227,00	€7.227,00
0000082	0000101	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LABORFONDS - CONTRIBUTO SOLIDARIETÀ) - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€256,00	€256,00	€256,00
0000082	0000100	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (EX CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€1.756,00	€1.756,00	€1.756,00
0000090	0000000	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE	€1.350,00	€1.350,00	€1.350,00
0000440	0000005	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€200,00	€200,00	€200,00
0000440	0000100	FPV - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€933,00	€933,00	€933,00
0000443	0000101	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LABORFONDS - CONTRIBUTO SOLIDARIETÀ) - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€33,00	€33,00	€33,00
0000443	0000100	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (EX CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€248,00	€248,00	€248,00
0000502	0000100	FPV - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€614,00	€614,00	€614,00
0000502	0000000	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€2.949,00	€2.949,00	€2.949,00

0000503	0000100	FPV - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€80,00	€80,00	€80,00
0000503	0000000	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€2.439,00	€2.439,00	€2.439,00
0000504	0000000	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP SU INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	€2.300,00	€2.300,00	€2.300,00
0000505	0000000	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP SU INDENNITA' DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI	€100,00	€100,00	€100,00
0000506	0000100	FPV (506/0) - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€212,00	€212,00	€212,00
0000506	0000000	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€1.800,00	€1.800,00	€1.800,00
0000175	0000000	SPESA REGISTRAZIONI CONTRATTI E VARIE A CARICO DEL COMUNE	€300,00	€300,00	€300,00
0000470	0000000	IVA A DEBITO SU ATTIVITA' COMUNALI	€10.000,00	€10.000,00	€10.000,00
0002703	0000000	FONDO VINCOLATO PER COPERTURA PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI	€500,00	€500,00	€500,00
0002704	0000000	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	€730,00	€730,00	€730,00
0002705	0000000	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00
0002707	0000000	FONDO ACCANTONAMENTO TFR	€1.500,00	€1.500,00	€1.500,00
TOTALE			€43.335,00	€44.715,00	€44.715,00

3.8. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per i Comuni del Trentino i vincoli in materia di contenimento della spesa per il personale e quindi di assunzione discendono dalle norme provinciali con riferimento al Protocollo di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie e dalla legge finanziaria provinciale 27/2010 da ultimo modificata dalla legge di stabilità provinciale 29.12.2016 n. 20 e pertanto il quadro normativo locale in ordine ai vincoli in materia di assunzioni per il 2018 può essere così sintetizzato:

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a. il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

- per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;

- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.

b. il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia.

c. I comuni nati da fusione possono assumere fino a due unità di personale, di cui al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

E' consentita la sostituzione a tempo determinato:

- di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;

- di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis delle legge provinciale n. 3/2006
- è possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014;
- in attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018.

E' inoltre previsto nella legge di stabilità 2018 provinciale:

- estensione ai Comuni delle misure per favorire il prepensionamento che saranno attivate per la Provincia, previa analisi organizzativa
- rafforzamento del servizio di sicurezza del territorio attraverso l'assunzione di nuovo personale di polizia locale, rafforzamento della formazione del medesimo personale, prosecuzione del finanziamento dello specifico progetto di sicurezza urbana di Trento e estensione al comune di Rovereto.

Permane l'ulteriore vincolo, definito dall'art. 4 comma 4 della LP n. 25/2012, legato all'adozione del piano di miglioramento da parte di comuni e comunità per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, comprese quelle del personale.

Sul versante della contrattazione collettiva si rileva che con la manovra di bilancio 2011 anche la Provincia Autonoma di Trento, al fine di adeguare le proprie politiche alla manovra di finanza pubblica del Governo nazionale incentrata per la parte preponderante sul contenimento della spesa per il lavoro pubblico (D.L. n. 78/2010), aveva provveduto al blocco dei rinnovi contrattuali ed all'erogazione della sola indennità di vacanza contrattuale nonché al blocco degli automatismi contrattuali. A seguito della sentenza del 24 giugno 2015 n. 178 con la quale la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta, con effetto dalla data di pubblicazione della sentenza, del regime del blocco della contrattazione collettiva, anche a livello provinciale si sono riaperte le trattative con le organizzazioni sindacali, per il tramite dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale, per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro dei diversi compatti per il triennio 2016/18. Con la legge di stabilità provinciale LP 21/2015 e la legge di assestamento di bilancio LP 14/2016, sono state stanziate le risorse per il rinnovo, risorse che, per il comparto autonomie locali (che ricomprende il personale dipendente da Comuni e Comunità) coprono anche gli oneri relativi ai dipendenti comunali. Nel protocollo 2018 è previsto il consolidamento di tali risorse a favore dei Comuni.

Il 23 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 – 2018, biennio economico 2016 – 2017, per il personale del Comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale e conseguentemente si è provveduto ad adeguare le retribuzioni dei dipendenti, ad erogare gli arretrati previsti e a dare applicazione alle progressioni economiche.

Il 29 dicembre 2016 è stato inoltre sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 - 2018, biennio economico 2016-2017, per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali.

Nel 2018 prosegue la trattativa contrattuale fra le parti datoriali e sindacali per la definizione della parte giuridica del contratto collettivo di comparto e residua parte economica.

In data 3 agosto 2018 è stata promulgata e pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige la legge Provinciale nr. 15/2018, recante "assestamento del bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020".

L'articolo 11 comma tre, introduce misure di maggiore flessibilità nelle assunzioni di personale presso i comuni stabilendo che, compatibilmente con gli obiettivi di risparmio, per gli enti istituiti mediante processi di fusione, sia possibile assumere una unità di personale, anche di ruolo, a incremento della dotazione organica corrispondente alla somma delle dotazioni degli enti aderenti alla fusione alla data di costituzione del nuovo comune.

L'articolo 11 comma 6 della predetta legge prevede che, se ciò si rende necessario per assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni dei servizi, i comuni possano procedere alla sostituzione di personale di ruolo cessato mediante l'assunzione di nuove risorse a tempo indeterminato, anche utilizzando i risparmi che si rendono disponibili in corso d'anno, derivanti dalle medesime cessazioni.

L'articolo 12 della Legge di assestamento del Bilancio Provinciale per gli esercizi finanziari 2018-2020, introduce misure per il superamento del precariato per il personale che abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche a livello provinciale e locale almeno tre anni di servizio negli ultimi otto e che sia stata assunto dall'amministrazione che procede attingendo da una graduatoria riferita ad una procedura concorsuale, bandita dalla stessa o da amministrazioni pubbliche diverse.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto il 08 novembre 2019, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;

b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Situazione attuale:

Categoria e posizione economica	IN SERVIZIO			di cui NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario	0	0	0	0
A	0	0	0	0
B base	1	0	1	0
B evoluto	0	0	0	0
C base	1	1	2	1
C evoluto	0	0	0	0
D base	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA				
Categoria	01.01.2017	01.01.2018	01.01.2019	01.01. 2020
A	0	0	0	0
B base	1	1	1	1
B evoluto	0	0	0	0
C base	2	2	1	2
C evoluto	0	0	0	0
D base	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"					
2017	2018	2019	2020	2021	2022
88.195,00	81.636,00	103.035,00	115.966,72	116.306,00	117.686,00

Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 ha sancito il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile.

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito sono riproposti i "Programmi di bilancio", elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni servizio/programma sono definiti le finalità e gli obiettivi nel dettaglio che s'intendono perseguire e definite le risorse finanziarie, umane e strumentali a esso destinate.

La segreteria è il punto nodale che deve farsi carico di interagire con le strutture organizzative per facilitare le capacità organizzative della struttura e il perseguitamento degli obiettivi assegnati alle varie funzioni.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti, tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente, di competenza del Comune perché non trasferite all'Unione dei Comuni Alta Anaunia. L'Unione dei Comuni rimborsa integralmente ai singoli enti partecipanti la spesa per il personale dipendente. I singoli Comuni partecipano al sostenimento di tutte le spese correnti (costo del personale incluso) sulla base della percentuale stabilita inizialmente dalla Convenzione..

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di "piani operativi" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

L'obiettivo è di allenarsi a ragionare la struttura a lavorare per obiettivi e non per adempimenti o norme, spesse volte, complesse e/o incomprensibili, trasformando, per quanto possibile, le assegnazioni più in obiettivi da conseguire e meno in attività da svolgere.

I controlli, in capo ai segretari comunali, saranno improntati a verificare - trimestralmente e in progress - la realizzazione delle azioni e degli obiettivi delineati nei piani operativi redatti da ogni responsabile di servizio (Segretari, Affari finanziari, Tributi, Tecnici, URP).

La finalità è di pianificare il lavoro delle varie aree di responsabilità, controllandone gli esiti.

Obiettivo principale, trasversale a tutte le strutture interne:

- l'esecuzione delle attività in capo ai rispettivi uffici individuate nel nuovo assetto e nei relativi atti d'indirizzo, rispettando tempistiche e soprattutto la soddisfazione di amministratori e cittadini;
- indice di soddisfazione superiore a 7 (su una scala di 10) - rilevazione specifica con realizzazione, in proiezione e a tempo debito, di un'indagine esterna di "customer satisfaction".

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati alle varie unità operative

Segretari

Farsi carico dell' efficientamento dell'organizzazione della struttura che deve rispondere alle esigenze dettate dagli amministratori.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

Indicatori:

- attuazione delle agende di miglioramento messe a punto dai due gruppi attivati con il percorso formativo 2016;
- numero proposte: almeno due proposte di razionalizzazione/efficientamento da sottoporre ogni trimestre.

Bilancio e finanza

Adozione dei bilanci dei Comuni e dell'Unione e delle attività conseguenti nel rispetto delle nuove regole contabili e dei tempi imposti dalle normative in vigore.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

Indicatori:

- rispetto dell'agenda di miglioramento definita e condivisa nel gruppo di lavoro del percorso formativo 2016 per il nuovo processo di liquidazione fatture;
- riduzione dei costi o incremento delle entrate - valore positivo in euro;
- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

Tributi

Stesura/esame/condivisione della situazione generale dei Comuni con segnalazione delle proposte di efficientamento finalizzate a migliorare la produttività della struttura.

Elaborazione di un piano di proposte motivate di adeguamento delle tariffe differenziate dei Comuni aderenti funzionali a facilitare/migliorare il lavoro dell'unità.

Allineamento dei tributi in arretrato d'incasso dai Comuni aderenti con definizione delle proposte e del piano delle attività di accertamento/controllo con relativi tempi.

Indicatori:

- adeguamento delle tariffe con elaborazione delle proposte e del piano delle connesse attività;
- azzeramento degli arretrati di incasso;
- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

Tecnici

Elaborazione di un piano di proposte, dettagliatamente motivate, di razionalizzazione finalizzate ad efficientare al meglio il lavoro della struttura.

Detto piano dovrà essere sottoposto all'attenzione dei Sindaci dei Comuni aderenti con eventuali tempi stimabili d'esecuzione.

Proseguzione delle attività finalizzate a rivedere i contratti in corso dei servizi affidati a terzi o di manutenzione con l'intento di razionalizzare l'attività e ottenere benefici economici.

Indicatori:

- rispetto delle agende di miglioramento messe a punto dai due gruppi attivati con il percorso formativo 2016;
- piano di razionalizzazione e efficientamento approvato;
- valore economico della razionalizzazione/valore in euro positivo.

URP

Sono il punto di riferimento dei Comuni e dei cittadini e questa è la finalità per la quale sono stati istituiti.

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Sottoporre proposte di razionalizzazione ed efficientamento.

Indicatori:

- eliminazione delle attività a non valore per i cittadini – valore positivo in ore di lavoro - recuperate da destinare allo sviluppo dei servizi ai cittadini;
- numero proposte di miglioramento dei servizi ai cittadini: almeno due trimestrali
- attivazione del servizio di informazione ai cittadini per quanto attiene le pratiche edilizie come definito nel gruppo di miglioramento.

Operai

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Stesura del piano delle attività in capo a carattere ricorrente con relativi tempi d'esecuzione.

Definizione d'intento con le amministrazioni comunali dei lavori "non ricorrenti" da realizzarsi nel corso dell'anno con indicazione dei relativi tempi.

Indicatori:

- approvazione del piano delle attività "ricorrenti" e di quelle "non ricorrenti" (con tempi programmati d'esecuzione).

Gli operai sono esclusi dall'elaborazione del piano operativo il quale sarà realizzato d'intento con gli amministratori e il responsabile del patrimonio.

I programmi assegnati alle varie strutture operative sono stati riepilogati in precedenza e dettagliatamente motivati.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	353.572,72	previsione di competenza	948.553,65	767.037,00	733.932,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>ai cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(12.316,00)</i>	<i>(12.073,00)</i>	<i>(13.453,00)</i>
			previsioni di cassa	1.754.918,18	1.108.293,72	

0101 Programma 01 Organi istituzionali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101	Programma 01	Organi istituzionali				
	Titolo 1	Spese correnti	25.971,34	previsione di competenza	53.031,79	33.225,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>ai cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	58.089,79	59.196,34
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	25.971,34	previsione di competenza	53.031,79
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>ai cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	58.089,79	59.196,34

Gli organi istituzionali sono il Sindaco, la Giunta e il Consiglio.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i cambiamenti in atto nella società.

0102 Programma 02 Segreteria generale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0102	Programma 02	Segreteria generale				
	Titolo 1	Spese correnti	1.676,32	previsione di competenza	5.016,03	4.350,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>ai cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	7.094,10	6.026,32
	Totale Programma	02	Segreteria generale	1.676,32	previsione di competenza	5.016,03
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>ai cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	7.094,10	6.026,32

Ai segretari, come anticipato precedentemente, spetta, per responsabilità gerarchica, il coordinamento e il controllo della funzionalità dei vari servizi e l'esecuzione degli obiettivi assegnati alle stesse.

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguitamento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0103	Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Titolo 1	Spese correnti	2.160,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	41.280,85 (0,00) (3.400,00) 73.796,68	37.627,72 (0,00) (2.907,00) 36.881,16	39.980,00 (0,00) (3.600,00) (3.600,00)
	Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.160,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	41.280,85 (0,00) (3.400,00) 73.796,68	37.627,72 (0,00) (2.907,00) 36.881,16	39.980,00 (0,00) (3.600,00) (3.600,00)

Il servizio Finanziario risulta essere in difficoltà nel gestire in particolare i bilanci dei Comuni aderenti l'Unione, soprattutto a motivo di tutte le novità contabili che l'attuale normativa prevede in considerazione di tanti nuovi adempimenti che rallentano l'attività del servizio medesimo, e per la riduzione di personale impiegato nel servizio.

L'Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dal comma 2 articolo 32 del T.U.E.L. di rinviare la contabilità economico-patrimoniale al 2021.

Si tratterà dunque di rivedere e riclassificare ulteriormente tutte le voci contabili inerenti al bilancio e conseguente si avrà un ulteriore appesantimento degli obblighi contabili. Ricordiamo in maniera non esaustiva le nuove disposizioni di legge a cui bisogna necessariamente adeguarsi:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Nuovi adempimenti in materia di vincoli di finanza pubblica
- Monitoraggi in sostituzione delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dal Comune
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie del Comune

Anche per adempiere a tutti i nuovi obblighi normativi sopra citati nel corso dell'anno 2020 si dovrà provvedere all'assunzione in ruolo dell'addetto al Servizio Finanziario (attualmente a tempo determinato). Si renderà altresì necessaria una continua attività di formazione del personale.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0104	Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1	Spese correnti	302.748,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	305.255,00 (0,00) (0,00) 506.934,26	136.100,00 (0,00) (0,00) 438.848,69	123.852,29 (0,00) (0,00) 123.852,29
	Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	302.748,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	305.255,00 (0,00) (0,00) 506.934,26	136.100,00 (0,00) (0,00) 438.848,69	123.852,29 (0,00) (0,00) 123.852,29

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune.

La Provincia attua sull'intero territorio provinciale un misuratore che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell'imposta, rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti. A tal proposito già con decorrenza 2017 ha attivato presso il nostro ente il recupero di somme relative a IMIS non introitate dal Comune per una diversa interpretazione delle norme regolamentari connesse al piano regolatore generale.

In quest'ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti che, con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica, permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato massimizzare le entrate tributarie, ma anche ridistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente ampia al fine dell'attuazione della equità fiscale.

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di ICI, IMU e IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

Il Servizio Tributi risulta ben organizzato tenuto conto che i responsabili del procedimento dei singoli comuni continuano a curare le attività previste, coadiuvati dal responsabile del servizio.

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0105	Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Titolo 1	Spese correnti	4.018,89	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	5.300,00 (0,00) (0,00) 9.733,20	4.200,00 (0,00) (0,00) 8.218,89	4.200,00 (0,00) (0,00) 4.200,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	11.649,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	16.749,00 (0,00) (0,00) 16.749,00	4.000,00 (0,00) (0,00) 15.649,53	2.000,00 (0,00) (0,00) 2.000,00
	Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.668,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	22.049,00 (0,00) (0,00) 26.482,20	8.200,00 (0,00) (0,00) 23.868,42	6.200,00 (0,00) (0,00) 6.200,00

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permute riferite ai beni immobili alla gestione dei

contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc, alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione precedente ritiene fondamentale.

E' prioritario procedere al censimento degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario, razionalizzare i costi di gestione e manutenzione degli immobili stessi, e alla conseguente individuazione dei beni disponibili ed indisponibili. La manutenzione ordinaria dei beni immobili è attuata dall'Unione; rimane a carico diretto del bilancio comunale la manutenzione straordinaria ed eventuali nuovi interventi.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0106	Programma	06 Ufficio tecnico					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	1.500,00 (0,00) (0,00) 4.077,88	1.500,00 (0,00) (0,00) 1.500,00	1.500,00 (0,00) (0,00) 1.500,00
	Totale Programma	06 Ufficio tecnico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>ai cui sono pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	1.500,00 (0,00) (0,00) 4.077,88	1.500,00 (0,00) (0,00) 1.500,00	1.500,00 (0,00) (0,00) 1.500,00

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

Nel corso dell'anno 2018, al fine di perseguire il miglioramento della qualità delle prestazioni svolte, con l'intento di soddisfare le richieste e le necessità dei cittadini e nel contempo assicurare un adeguato supporto ai tecnici progettisti, tramite il Comune di Cavareno, è stata incrementata la dotazione organica del personale addetto al servizio tecnico, con l'assunzione di una nuova unità. L'ufficio Edilizia Privata può dunque ora dedicarsi in via univoca all'espletamento del servizio cui risulta preposto.

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- 1) Manutenzione ordinaria
- 2) Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura)

Per perseguire le finalità programmatiche, nel corso dell'anno 2018 e con l'intento di migliorare la qualità delle prestazioni svolte nonché per soddisfare le richieste e le necessità dei cittadini, assicurando nel contempo adeguato supporto ai tecnici progettisti, tramite il Comune di Cavareno, è stata incrementata la dotazione organica del personale addetto al servizio tecnico, con l'assunzione di una nuova unità. I compatti del servizio tecnico possono dunque ora dedicarsi in via univoca all'espletamento del servizio a cui risultano preposti

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0107	Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
	Titolo 1	Spese correnti	482,21	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	52.978,98 (0,00) (8.916,00) 44.085,69	62.037,00 (0,00) (9.166,00) 53.353,21	62.724,00 (0,00) (9.853,00) 63.411,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	482,21	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>ai cui tono o pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	52.978,98 (0,00) (8.916,00) 44.085,69	62.037,00 (0,00) (9.166,00) 53.353,21	62.724,00 (0,00) (9.853,00) 63.411,00

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP. In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Elaborazione ed redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Il servizio Demografico risulta essere ben strutturato e efficiente. Il personale è rimasto nelle sedi distaccate per far fronte anche alle richieste dei cittadini quale ufficio relazioni pubbliche. Nel corso dell'anno 2019 il Comune di Ronzone ha effettuato il censimento generale della popolazione.

0110 Programma 10 Risorse umane

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0110	Programma	10 Risorse umane					
	Titolo 1	Spese correnti	300,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	300,00 (0,00) (0,00) 300,00	500,00 (0,00) (0,00) 800,00	500,00 (0,00) (0,00) 500,00
	Totale Programma	10 Risorse umane	300,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>ai cui tono o pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	300,00 (0,00) (0,00) 300,00	500,00 (0,00) (0,00) 800,00	500,00 (0,00) (0,00) 500,00

Il programma in oggetto, riguarda l'organizzazione e gestione del personale con la specifica finalità di fornire allo stesso valido supporto sia per la sua formazione professionale che per tutti gli altri ambiti che lo riguardano. Tali spese vengono comunque inserite nel bilancio dell'Unione.

0111 Programma 11 Altri servizi generali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0111	Programma	11 Altri servizi generali					
	Titolo 1	Spese correnti	4.565,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	464.142,00 (0,00) (0,00) 1.031.057,58	482.831,28 (0,00) (0,00) 487.153,58	461.600,71 (0,00) (0,00) 461.600,71
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	666,00 (0,00) (0,00) 666,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	11 Altri servizi generali	4.565,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	464.142,00 (0,00) (0,00) 1.031.057,58	483.497,28 (0,00) (0,00) 487.819,58	461.600,71 (0,00) (0,00) 461.600,71

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate, in particolare nella gestione corrente è previsto il trasferimento all'Unione dei Comuni in base alla percentuale di contribuzione per far fronte alla spesa corrente.

Si richiama a tal proposito la delibera del Consiglio Comunale nr. 21 del 10 luglio 2017 con la quale è stato modificato lo statuto dell'Unione dei Comuni e che prevede eventuale modifica delle percentuali di partecipazione per l'uscita del Comune di Malosco. Con delibera consiliare n. 15 del 18.06.2019 è stata approvata la nuova convenzione per il trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito del recesso dei Comuni di Sarnonico e Malosco, rideterminando tra l'altro le nuove percentuali di partecipazione per i comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone con decorrenza 1 gennaio 2019.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza. Il servizio attualmente è gestito con personale del Comune messo a disposizione dell'Unione.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONE 04		Istruzione e diritto allo studio	2.768,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	3.602,98 (0,00) (0,00) 6.028,52	2.138,00 (0,00) (0,00) 4.906,40	200,00 (0,00) (0,00) 200,00

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0401	Programma 01	Istruzione prescolastica					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	133,98 (0,00) (0,00) 133,98	200,00 (0,00) (0,00) 200,00	200,00 (0,00) (0,00) 200,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	133,98 (0,00) (0,00) 133,98	200,00 (0,00) (0,00) 200,00	200,00 (0,00) (0,00) 200,00

Niente di nuovo da rilevare se non la costante attenzione con cui si segue il progetto dell'istruzione e di diritto alla studio.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0402	Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.768,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	3.469,00 (0,00) (0,00) 5.894,54	1.938,00 (0,00) (0,00) 4.706,40	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	2.768,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	3.469,00 (0,00) (0,00) 5.894,54	1.938,00 (0,00) (0,00) 4.706,40	0,00 (0,00) (0,00) 0,00

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie (in capo all'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA) e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	13.965,99	<i>previsione di competenza</i>	12.964,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	24.003,20	15.465,99		

0501 Programma 01 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
	Titolo 1	Spese correnti	10.600,00	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	10.600,00	10.600,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00	
	Totale Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	10.600,00	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	10.600,00	10.600,00	

La fruizione dei beni di interesse storico è ritenuto importante sia in chiave turistica che di benessere dei cittadini.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Titolo 1	Spese correnti	2.999,99	<i>previsione di competenza</i>	4.464,00	1.500,00	1.500,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	4.903,20	4.499,99	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	366,00	<i>previsione di competenza</i>	8.500,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	8.500,00	366,00	
	Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.365,99	<i>previsione di competenza</i>	12.964,00	1.500,00	1.500,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	13.403,20	4.865,99	

Interventi per la diffusione della cultura su tutto il territorio comunale rivolto a tutte le età nella piena collaborazione con le associazioni del settore.

L'intento, anche in questo caso, è di non far mancare loro l'appoggio perché le occasioni create per ritrovarsi sono, a nostro giudizio, il fondamento su cui poggiano le nostre piccole Comunità.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	134.866,26	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	309.889,73 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 355.868,68	132.522,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 267.388,26	71.495,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 70.962,00

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0601 Programma 01 Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	16.400,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	72.800,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 85.692,41	57.022,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 73.422,80	56.495,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 55.962,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	118.465,46	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	237.089,73 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 270.176,27	75.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 193.965,46	15.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 15.000,00
Totale Programma 01	Sport e tempo libero	134.866,26	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	309.889,73 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 355.868,68	132.522,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 267.388,26	71.495,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 70.962,00

Lo sport è importante sia per il benessere fisico, sia perché trasmette valori sani quali l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza del lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In data 23 giugno 2017 è stato aperto il nuovo Lido comunale denominato "Aqualido" e nel corso del 2018 ne è stata affidata la gestione ad un soggetto privato.

Trattasi di un'opera pubblica di grandissima importanza con riferimento al costo dell'intervento, ma soprattutto per i riflessi sotto il profilo dello sviluppo economico e del settore turistico, costituendo un'evidente riqualificazione in chiave di promozione turistica per Ronzone e per tutta l'Alta Val di Non.

L'amministrazione comunale ha mantenuto la gestione diretta del verde svolta attraverso la squadra dell'azione 19 e coordinata dal proprio operaio comunale.

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	7.981,04	previsione di competenza	39.650,00	10.150,00	150,00	150,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	39.650,00	18.131,04		

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0701	Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	150,00	150,00	150,00	150,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	150,00	150,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	7.981,04	previsione di competenza	39.500,00	10.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	39.500,00	17.981,04		
	Totale Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.981,04	previsione di competenza	39.650,00	10.150,00	150,00	150,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	39.650,00	18.131,04		

Il settore economico sui cui poggiano i principali margini di crescita della zona, sia per il contributo diretto, sia per l'indotto generato, si ritiene ancora sia il settore del turismo.

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori del settore una strategia di sviluppo.

Gli interventi principali sono di proporre progetti di riqualificazione/abbellimento e attività per favorire l'afflusso turistico, prestando la massima cura al territorio che ci circonda e soprattutto promuovendo la cultura dell'accoglienza.

Le attività proposte dovranno essere mirate a creare le condizioni perché ci sia uno sviluppo economico e occupazionale sul territorio.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.920,16	previsione di competenza	27.903,20	11.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	27.903,20	30.920,16		

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022					
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	19.920,16	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	27.903,20 (0,00) (0,00) 27.903,20	11.000,00 (0,00) (0,00) 30.920,16	1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00
	Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	19.920,16	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	27.903,20 (0,00) (0,00) 27.903,20	1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00

Questo programma include l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

L'intento che si prefigge è di uniformare le norme urbanistiche nell'interesse ormai univoco di un territorio e non parcellizzato come sostanzialmente è in questo momento.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022					
TOTALE MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	111.433,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	269.257,64 (0,00) (0,00) 308.269,18	184.083,00 (0,00) (0,00) 295.516,99	18.050,00 (0,00) (0,00) 18.050,00

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022					
0902	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	Spese correnti	695,64	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	3.857,64 (0,00) (0,00) 6.968,64	4.000,00 (0,00) (0,00) 4.695,64	4.000,00 (0,00) (0,00) 4.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	25.427,64	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	27.000,00 (0,00) (0,00) 33.790,24	18.000,00 (0,00) (0,00) 43.427,64	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.000,00
	Totale Programma	02	26.123,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	30.857,64 (0,00) (0,00) 40.758,88	22.000,00 (0,00) (0,00) 48.123,28	9.000,00 (0,00) (0,00) 9.000,00

Il territorio è da sempre un bene comune importante e indivisibile e si cercherà, in tutti i modi e per quanto oggettivamente possibile, di renderlo sempre più fruibile dai cittadini, oltre che sensibilizzare tutti al doveroso rispetto dell'ambiente.

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico e la cui gestione viene totalmente attuata dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0904	Programma	04 Servizio idrico integrato					
	Titolo 1	Spese correnti	9.529,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 9.529,00	0,00 (0,00) (0,00) 9.529,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	64.057,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	215.100,00 (0,00) (0,00) 216.917,80	140.001,00 (0,00) (0,00) 204.058,39	6.000,00 (0,00) (0,00) 6.000,00
	Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	73.586,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	215.100,00 (0,00) (0,00) 226.446,80	140.001,00 (0,00) (0,00) 213.587,39	6.000,00 (0,00) (0,00) 6.000,00

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è un bene primario e insostituibile e la fognatura assicura standard igienico-sanitari e ambientali elevati.

Obiettivi del programma sono di mantenere efficienti tali strutture, riducendo gli sprechi e i costi a beneficio di tutti.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0905	Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
	Titolo 1	Spese correnti	11.724,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	5.300,00 (0,00) (0,00) 23.063,50	4.082,00 (0,00) (0,00) 15.806,32	3.050,00 (0,00) (0,00) 3.050,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	18.000,00 (0,00) (0,00) 18.000,00	18.000,00 (0,00) (0,00) 18.000,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	11.724,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	23.300,00 (0,00) (0,00) 41.063,50	22.082,00 (0,00) (0,00) 33.806,32	3.050,00 (0,00) (0,00) 3.050,00

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune. Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle migliorie boschive sulla vendita di legname uso commercio. Mantenere un bosco pulito e accessibile a tutti è diventato ormai una priorità.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	39.317,80	previsione di competenza	163.835,84	61.187,00	46.059,00	46.059,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.294,00)	(1.294,00)	(1.294,00)	(1.294,00)
			previsioni di cassa	180.390,43	99.210,80		

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale	Titolo 1	Spese correnti	Titolo 1	Spese correnti	Titolo 1
			30,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	150,00	30,00		
			30,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	150,00	30,00		

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	Titolo 1	Spese correnti	Titolo 1	Spese correnti	Titolo 1
			1.324,22	previsione di competenza	42.179,00	41.379,00	40.059,00	40.059,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.294,00)	(1.294,00)	(1.294,00)	(1.294,00)
				previsioni di cassa	42.161,73	41.409,22		
			37.963,58	previsione di competenza	121.656,84	19.808,00	6.000,00	6.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	138.078,70	57.771,58		
			39.287,80	previsione di competenza	163.835,84	61.187,00	46.059,00	46.059,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.294,00)	(1.294,00)	(1.294,00)	(1.294,00)
				previsioni di cassa	180.240,43	99.180,80		

La viabilità è un impegno importante per ogni amministrazione.

Mantenere il patrimonio viario, mettere in sicurezza le strade, creare marciapiedi, illuminare adeguatamente le zone con una particolare attenzione all'efficienza complessiva e ai costi che ne conseguono è di fondamentale importanza.

MISSIONE 11 Soccorso civile

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	2.431,56	previsione di competenza	4.675,00	1.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	5.461,73	3.431,56		

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1101 Programma 01	Sistema di protezione civile						
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.431,56	previsione di competenza	4.675,00	1.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	5.461,73	3.431,56		
Totale Programma	01	Sistema di protezione civile					
			<i>previsione di competenza</i>	4.675,00	1.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	5.461,73	3.431,56		

Il sistema volontario dei Vigili del fuoco è senza dubbio una delle espressioni più elevate del volontariato locale e una importante e peculiare caratteristica del Trentino.

La presenza dei vari corpi è una ricchezza e fonte di sicurezza non solo nei momenti di drammatica emergenza.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		

1402 Programma 02 Commercio – Reti distributive - Tutela dei consumatori

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1402 Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		
Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
			<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.110,05	previsione di competenza	13.102,85	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	13.102,85	7.110,05	

1701 Programma 01 Fonti energetiche

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1701 Programma 01	Fonti energetiche					
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.110,05	previsione di competenza	13.102,85	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	13.102,85	7.110,05	
Totale Programma	01	Fonti energetiche				
			previsione di competenza	13.102,85	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	13.102,85	7.110,05	

L'Unione dei comuni gestisce anche per conto dei singoli enti associati la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni. I risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono di tutto rispetto

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	5.139,52	7.730,00	7.730,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	4.500,00	5.000,00	

2001 Programma 01 Fondo di riserva

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2001 Programma 01	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	833,52	5.000,00	5.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	4.500,00	5.000,00	
Totale Programma	01	Fondo di riserva				
			previsione di competenza	833,52	5.000,00	5.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	4.500,00	5.000,00	

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2020-2022 sono adeguati ai sensi e nei limiti della normativa attualmente vigente.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	806,00 (0,00) (0,00) 0,00	730,00 (0,00) (0,00) 0,00	730,00 (0,00) (0,00) 0,00	730,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	806,00 (0,00) (0,00) 0,00	730,00 (0,00) (0,00) 0,00	730,00 (0,00) (0,00) 0,00	730,00 (0,00) (0,00) 0,00

E' il fondo per i crediti di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative fornite a livello legislativo. L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

2003 Programma 03 Altri Fondi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2003 Programma 03 Altri Fondi							
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	3.500,00 (0,00) (0,00) 0,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 0,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 0,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Programma	03 Altri Fondi	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	3.500,00 (0,00) (0,00) 0,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 0,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 0,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 0,00

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inherente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere.

MISSIONE 50 Debito pubblico

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	105.419,00 (0,00) (0,00) 162.274,93	100.055,00 (0,00) (0,00) 100.055,00	100.581,00 (0,00) (0,00)	101.115,00 (0,00) (0,00)

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
5002	Programma 02				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Titolo 4	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	105.419,00	100.055,00	100.581,00
		Rimborso Prestiti		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	162.274,93	100.055,00	
	Totale Programma	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	105.419,00	100.055,00	100.581,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	162.274,93	100.055,00	

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	200.000,00	200.000,00	

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	6001 Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	200.000,00	200.000,00	
	Totale Programma	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	200.000,00	200.000,00	

In questo programma transitano le operazioni connesse ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'Istituto di Credito che svolge il servizio di tesoreria ed erogate all'Unione, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Soprattutto negli ultimi anni la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	54.362,34	previsione di competenza	568.382,80	543.550,00	543.550,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	611.221,02	597.912,34	

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
						Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	54.362,34	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	568.382,80 (0,00) (0,00) 611.221,02	543.550,00 (0,00) (0,00) 597.912,34	543.550,00 (0,00) (0,00) 597.912,34	543.550,00 (0,00) (0,00) 597.912,34
	Totale Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	54.362,34	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	568.382,80 (0,00) (0,00) 611.221,02	543.550,00 (0,00) (0,00) 597.912,34	543.550,00 (0,00) (0,00) 597.912,34

Comprende le spese per: eventuali ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

Arrivati all'epilogo di questo strumento programmatico non possiamo che sottolineare come gli sviluppi normativi verificatisi negli ultimi anni in Italia e nelle nostre realtà locali hanno, da un lato confermato la necessità per gli enti locali di promuovere l'associazionismo. Dall'altro lato hanno individuato nelle unioni di comuni (e nelle successive programmate fusioni quale percorso finale) uno degli strumenti principali. Infatti, la costante riduzione delle risorse disponibili, testimoniata da vari interventi volti a ridurre i trasferimenti da parte del livello provinciale e dalla tendenza a trasferire sugli enti locali maggiori livelli di responsabilità finanziaria, spingono gli enti locali, soprattutto quelli di più piccole dimensioni, a operare insieme ad altri soggetti in varie forme e modalità di aggregazione politico-finanziaria e gestionale.

Purtroppo l'esito del Referendum consultivo del 22.09.2019, ha vanificato tutto il lavoro fino a qui profuso.
